

CHI SIAMO

Apeiron nasce da un sogno e da un desiderio. Il **sogno** di un mondo in cui uomini e donne possano essere uguali, esercitare gli stessi diritti e godere delle stesse opportunità. Il **desiderio** di non essere semplici spettatori delle ingiustizie del mondo, ma di fare la differenza. Una vita alla volta. All'infinito. Da qui la scelta del nome: una parola greca che significa "senza limiti" o "infinito".

Apeiron è un'organizzazione senza scopo di lucro (Onlus) che opera dal 1997 in Nepal a favore delle donne. Umiliate, discriminate e vittime di violenze inaudite, **le beneficiarie dei nostri progetti non hanno mai avuto la possibilità di scegliere**: i padri, i fratelli, i mariti o addirittura i suoceri hanno sempre deciso cosa era giusto per loro, se frequentare la scuola o meno, se sposarsi e con chi, che tipo di educazione dare ai loro figli e quale lavoro svolgere. Queste donne non hanno mai osato avere sogni né tantomeno esprimere desideri. Attraverso progetti di **alfabetizzazione, formazione professionale, micro credito ed integrazione del reddito** collaboriamo con mamme, figlie e sorelle del piccolo Stato himalayano affinché possano diventare autonome, tutelare sé stesse e la propria famiglia ed imparare a sognare.

L'attività di Apeiron è resa possibile grazie alla forte sinergia creatasi nel tempo tra il nucleo operativo in Nepal e l'attiva **comunità in Italia** che lo sostiene. La sede a Kathmandu, guidata da una responsabile italiana residente in Nepal da oltre dieci anni, gestisce sul campo i progetti dell'associazione; mentre sul nostro territorio, gli amici ed i volontari di Apeiron, organizzati in gruppi in diverse città italiane, si occupano di sensibilizzazione, promozione e raccolta fondi tramite l'organizzazione di eventi culturali e iniziative di diversa natura, come corse podistiche, mercatini e cene solidali.



COLLABORIAMO CON MAMME, FIGLIE E SORELLE DEL PICCOLO STATO HIMALAYANO AFFINCHÉ POSSANO DIVENTARE AUTONOME, TUTELARE SÈ STESS E IMPARARE A SOGNARE



La mano che dà non torna mai vuota

COSA PUOI FARE TU

Sostenere Apeiron significa prendere parte concretamente ad un complesso e importante processo di cambiamento che mira a migliorare in maniera effettiva e duratura la vita delle donne nepalesi e delle loro famiglie: Apeiron destina **l'85% dei fondi** raccolti ai propri progetti (il restante 15% va al supporto della propria struttura, come affitto locali e stipendi).

Insieme possiamo trasformare deboli speranze in solide realtà. Per farlo ci sono tanti modi:

Contribuire ad uno dei nostri progetti con un versamento sul conto corrente bancario: IBAN IT66U0335901600100000103529 o su quello postale numero c/c 17055500
Diventare nostro volontario scrivendoci a info@apeirononlus.it
Devolvere il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi: Codice Fiscale 94062750487.

Le donazioni ad Apeiron sono deducibili e detraibili come da DPR 917/86 ed il DL 35/2005.



PER SAPERNE DI PIÙ

Scrivici a info@apeirononlus.it
Visita il nostro sito www.apeirononlus.it
Seguici su **Facebook** (Apeiron Onlus), **Twitter** e **YouTube** (Apeiron for Nepal)

Apeiron Onlus
Via Oneglia 55, Cesena (FC)
info@apeirononlus.it
www.apeirononlus.it

Fotografie
Marina Casalboni, Benedetta Crippa,
Lorenzo Maria Dell'Uva, Giacomo D'Orlando

 **APEIRON**
UNA MANO PER IL NEPAL

LA MANO CHE DÀ NON TORNA MAI VUOTA

 **APEIRON**
UNA MANO PER IL NEPAL

ESSERE DONNE, IN NEPAL

Il Nepal è uno dei paesi più poveri e meno sviluppati al mondo: su una popolazione totale di circa 28 milioni di abitanti, un quarto sopravvive con **meno di 2 dollari al giorno**, quattro milioni vivono in insediamenti precari o abitazioni di fortuna, ed oltre 200.000 vivono in condizione di moderna schiavitù. In termini socio-economici, in Nepal si parla di **“femminilizzazione” della povertà** perché a seguito del loro iniquo trattamento sono ancora una volta le donne ad essere maggiormente colpite dall'estrema indigenza.

Considerate inferiori, queste ultime sono discriminate in numerosi ambiti della vita quotidiana, vedendosi negato l'accesso sia ai diritti sostanziali (politici, successori, reali, di cittadinanza e famigliari) che alle risorse primarie (cibo, istruzione, assistenza sanitaria, risorse produttive, opportunità lavorative). Essere donne in Nepal significa **sentirsi in colpa del fatto di essere nate donne**. La vita di ogni giorno non lascia alcun dubbio: le donne valgono sicuramente meno degli uomini con cui condividono l'esistenza.

Se si ammalano le figlie i genitori le portano dallo sciamano; se si ammala il figlio maschio la famiglia è pronta ad affrontare il viaggio e le spese necessarie per le cure mediche ospedaliere. Sempre che le venga concesso il lusso di iscriversi a scuola, la figlia è costretta a lasciare gli studi al termine della quinta classe, mentre i suoi fratelli potranno proseguire a loro discrezione. Se una donna rimane vedova, sconta un'esclusione quasi totale dalla comunità. È lei, infatti, ad esserne ritenuta colpevole, anche se la morte del coniuge è dovuta al vizio dell'alcool o all'AIDS contratto in qualche postribolo. La vedova viene in molti casi anche accusata di stregoneria, linciata ed allontanata per sempre dalla propria casa.

Infine, essere donna in Nepal significa essere condannata alla **violenza domestica**. Le statistiche mostrano che ben il **73% delle donne nepalesi** subisce una qualche forma di violenza all'interno della famiglia senza che la legislazione preveda adeguate sanzioni per questo tipo di reato. Lividi e ferite su tutto il corpo, tentati avvelenamenti e dolorose bruciature sono solo alcuni dei segni che ci siamo trovati di fronte in questi anni di lavoro sul campo.

Anche il **traffico di esseri umani** è un piaga che colpisce soprattutto le ragazze: si stima che ogni anno almeno 5.000 di loro, dai 9 anni in su, vengano vendute, rapite e attratte con l'inganno per essere destinate al mercato della prostituzione in India.

SE TORNANO, PER LORO CI SONO SOLO VERGOGNA ED EMARGINAZIONE.



PROGETTI

Il lavoro di Apeiron si inserisce in questa realtà fatta di esclusione e violenza **ponendo sempre al centro la donna** e modificando al contempo l'ambiente che le circonda. Per rendere il nostro intervento sostenibile e duraturo, ci impegniamo a coinvolgere anche la parte maschile della famiglia e della comunità e ad affrontare le numerose cause – economiche, sociali, religiose – che condannano le donne nepalesi ad una vita di fatiche e rinunce.

Crediamo fermamente che solo un approccio olistico consenta di risolvere i problemi alla radice e sfidare le pratiche vessatorie che insidiano la vita delle donne nepalesi. I progetti di Apeiron sono riconducibili a due tipologie:

RISPOSTA ALL'EMERGENZA

Vorremmo sempre prevenire gli abusi e le violenze, ma purtroppo spesso dobbiamo prenderci cura di chi ne ha già subite. Importante esempio è il progetto **CASANepal**, una casa-rifugio sita nella Valle di Kathmandu che Apeiron ha aperto nel 2007 per rispondere alle violenze domestiche perpetrate con sempre maggiore intensità. Qui accogliamo donne seviziate, insultate, vessate, abbandonate, rifiutate e accusate di stregoneria: donne “spezzate” per le quali è necessario intervenire in maniera cauta ma tempestiva. L'obiettivo è quello di evitare alle ospiti di CASANepal ulteriori traumi e di incoraggiare il loro reinserimento in società: Apeiron assicura un rifugio accogliente e sicuro, insieme ad assistenza psicologica, medica e legale e la possibilità di corsi di formazione professionali pensati su misura. All'uscita dalla struttura protetta, Apeiron individua una o più persone all'interno della cerchia di relazioni sociali della donna che possano costituire per lei punto di riferimento e supporto per una serenità duratura.



INTERVENTI DI PREVENZIONE

Vogliamo dimostrare quanto una famiglia e l'intera comunità possano beneficiare del rifiuto delle discriminazioni e dall'effettiva possibilità di realizzazione delle potenzialità di ciascuno dei suoi membri. Per farlo utilizziamo un approccio che mira da un lato a sensibilizzare la comunità al fine di comprendere il ruolo fondamentale della donna all'interno della comunità e della famiglia; dall'altro, ad agevolare le donne nell'acquisire quell'**indipendenza economica** indispensabile per renderle libere e autonome.

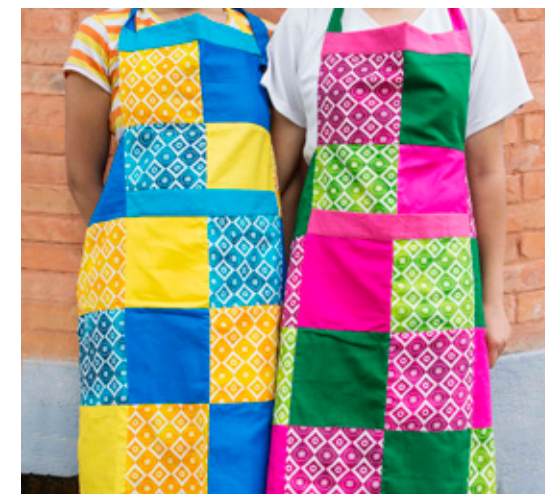
Ad esempio in seno ai progetti di **Micro Impresa Femminile** che Apeiron realizza in diversi distretti rurali del Paese vengono formati gruppi di donne fortemente interessate a diventare indipendenti, alle quali vengono forniti gli strumenti (formazione e materie prime) per avviare piccole attività imprenditoriali di tipo agricolo. Per incoraggiare la commercializzazione dei prodotti, vengono creati sistemi di raccolta e distribuzione con l'ausilio di cooperative locali. Al contempo, al fine di rendere la comunità, le famiglie e le donne stesse consapevoli dei propri diritti e potenzialità, avviamo un percorso di **educazione non formale** che tocca numerose tematiche, come salute e benessere personale e della comunità, diritti umani, percorsi di crescita e realizzazione individuale.

ARTIGIANATO NEPALESE

Consapevole del diffuso sfruttamento e dell'assenza di garanzie che governa il mercato del lavoro in Nepal, soprattutto per le donne, Apeiron si è impegnata a creare una **rete di imprese locali** interessate ad adottare degli standard etici condivisi di produzione e lavorazione, avviando il progetto **Responsabilità Sociale d'Impresa**.

Le realtà artigianali coinvolte prendono parte ad un processo di miglioramento sostenibile delle condizioni lavorative dei propri dipendenti, garantendo loro un **trattamento equo** e un luogo di lavoro sicuro. I prodotti Apeiron sono confezionati sotto il severo controllo dello staff dell'associazione presente in loco ed i proventi delle vendite vengono **interamente reinvestiti nei progetti** realizzati in Nepal.

Alcuni degli oggetti in vendita vengono realizzati dalle beneficiarie di CASANepal durante i corsi di sartoria ed i percorsi di terapia occupazionale (ricamo, maglieria ecc..) organizzati nella casa-rifugio.



VISITA IL NEPAL CON NOI

“Si possono percorrere milioni di chilometri in una sola vita senza mai scalfire la superficie dei luoghi né imparare nulla dalle genti appena sfiorate...”
Rubén Blade

Il Nepal è un Paese di enorme fascino. Un viaggio tra la gente ed i luoghi di questo piccolo Stato è **un'esperienza umana e culturale straordinaria**. Per renderla ancora più intensa e unica, potete decidere di visitare il Nepal con il supporto di Apeiron. Apeiron non è un'agenzia turistica e non organizza direttamente viaggi ma, grazie alla rete di contatti costruita in anni di presenza in loco, può darvi validi consigli per rendere il vostro viaggio un'esperienza indimenticabile. Il percorso comincia dalla nostra foresteria **VIVINepal** a Kathmandu per poi esplorare le meraviglie del Paese seguendo uno degli itinerari da noi suggeriti. Il viaggio diventa anche un'opportunità per conoscere da vicino il nostro lavoro attraverso la possibilità di una **visita ai progetti in corso**.

